

ALLEGATO A

SCHEMA PER LA PROPOSTA PROGETTUALE DEL GRUPPO DI LAVORO

Alla Presidente dell'Ordine degli
Psicologi della Regione Siciliana,
Dott.ssa Vincenza Zarcone
gruppidilavoro@oprs.it

A. Titolo Progetto

Psicologia per l'orientamento

B. Proponenti ed eventuali iscritti/e o professionisti/e esterni/e che collaborano alla progettazione.

Proponenti: Andrea Zammiti (responsabile) e Angela Russo

Eventuali iscritti/e: psicologi e psicologhe interessati/e a far parte del gruppo di lavoro

Collaboratori esterni: docenti universitari/e, ricercatori e ricercatrici, psicologi e psicologhe dell'orientamento

C. Area o ambito di intervento

Psicologia dell'orientamento

D. Esperienza lavorativa e/o formazione specifica nell'area o nell'ambito di intervento del proponente e di eventuali professionisti esterni che collaborano alla progettazione.

Andrea Zammiti, psicologo iscritto all'Ordine degli Psicologi della regione Siciliana, con esperienza nella progettazione e valutazione di interventi di orientamento anche per persone in condizioni di vulnerabilità. Ha conseguito il dottorato di ricerca con una tesi sullo sviluppo di carriera ed è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Padova, nello stesso ambito. Attualmente è ricercatore in Psicologia sociale presso l'Università di Catania, dove insegna, per l'anno accademico 2025-2026, Psicologia Sociale, Psicologia della formazione e dell'Orientamento e Fondamenti di Psicologia del lavoro. Principal investigator del progetto *PSIC – Promuovere la Sostenibilità e l'Inclusione nello sviluppo di carriera* e del progetto *IDEA – Inclusion, Diversity, and Equality in all Ages*. Ha coordinato il gruppo di lavoro "Orientamento nell'arco della vita" presso l'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana.

Angela Russo, psicologa iscritta all'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, con esperienza nello sviluppo di strumenti e nella progettazione e implementazione di interventi nel campo dello sviluppo di carriera e della valorizzazione e inclusione della diversità nei contesti educativi, sociali e lavorativi. Attualmente è assegnista di ricerca in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso l'Università di Bologna. Ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Catania con una tesi sulle strategie cognitivo-comportamentali di terza generazione per promuovere la sostenibilità della carriera. Specializzanda in psicoterapia cognitivo comportamentale presso l'Istituto Tolman. È cultrice della materia di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso l'Università di Catania e di Psicologia sociale presso l'Università Kore di Enna e l'Università di Catania. Recentemente ha ricevuto il premio "2025 Early Career Researcher Award dalla European Society for Vocational Designing and Career Counselling (ESVDC)", una borsa di ricerca per la qualità e rilevanza sia scientifica sia dell'impatto sociale da CBT-Italia e un premio come autrice del "Miglior Contributo" alla XVII Edizione delle Giornate Nazionali di Psicologia Positiva (SIPP). Ha partecipato come membro al gruppo di lavoro "Orientamento nell'arco della vita" presso l'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana.

E. Figure professionali coinvolte

Psicologi e psicologhe dell'orientamento, ricercatori e ricercatrici universitari/e, formatori e formatrici, orientatori e orientatrici dei servizi per l'impiego, docenti.

F. Obiettivi generali e specifici

La proposta di costituzione del presente gruppo di lavoro si inserisce in una cornice istituzionale coerente con le attuali linee di indirizzo ministeriali. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con l'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) ha sottolineato che l'orientamento può assumere un ruolo chiave per costruire competenze trasversali e senso di cittadinanza¹, promuovendo l'inclusione e la coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Inoltre, le linee guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), invitano esplicitamente a includere nei percorsi formativi dimensioni legate alla cittadinanza globale e all'inclusione sociale: il processo di orientamento «si configura come diritto permanente finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale»². Queste indicazioni

¹ Protocollo MIUR-ASviS, 2019. Consultabile al seguente link:
https://www.mim.gov.it/documents/20182/232826/PI+MIUR_ASVIS.pdf/08a6b2a2-9c81-6da8-5bd4-177a94a04a81?version=1.0&t=1576070896430

² DM 774/2019. Consultabile al seguente link:
<https://www.mim.gov.it/documents/20182/1306025/Linee+guida+PCTO+con+allegati.pdf/3e6b5514-c5e4-71de-8103-30250f17134a?version=1.0&t=1570548388496>

aprono spazi operativi importanti per l'intervento di psicologi e psicologhe, i/le quali hanno necessità di avere strumenti e competenze per operare in tale campo. Infatti, dall'indagine condotta tra psicologi e psicologhe siciliani/e dal gruppo di lavoro "Orientamento nell'arco della vita", in collaborazione con il gruppo di lavoro "Politiche attive del lavoro"³, è emersa la necessità di formazione/informazione da parte di colleghi psicologi e colleghe psicologhe in merito all'orientamento scolastico-professionale e a strumenti e metodologie a supporto dell'orientamento. Il gruppo di lavoro nasce tenendo in considerazione queste indicazioni, con l'intento di promuovere un orientamento inteso come processo continuo, inclusivo e trasformativo, fondato su solide basi psicologiche e orientato al benessere della persona lungo tutto l'arco della vita e della società intera (ad esempio, attraverso la sostenibilità e l'inclusione), anche attraverso la creazione di reti nel territorio.

Obiettivo generale

L'obiettivo generale è quello di valorizzare la psicologia e le competenze degli psicologi e delle psicologhe come risorsa fondamentale nei percorsi di orientamento. Si intende promuovere una progettazione della carriera capace di affrontare la complessità attuale, stimolando sia lo sviluppo individuale che il cambiamento sociale verso equità, inclusione e sostenibilità.

Nello specifico:

- Costituire una rete stabile di psicologi e professionisti dell'orientamento, provenienti da diversi ambiti (scuola, università, servizi per il lavoro, terzo settore), che condividano pratiche per l'orientamento.
- Favorire il dialogo e la collaborazione con gli enti regionali e territoriali che si occupano di orientamento, al fine di facilitare l'integrazione degli psicologi e delle psicologhe nei sistemi di orientamento.
- Promuovere attività di ricerca applicata nel campo dell'orientamento, anche in collaborazione con l'università, al fine di validare strumenti e pratiche da mettere a disposizione di colleghi e colleghe.
- Diffondere buone pratiche di orientamento, coerenti con gli standard internazionali (IAEVG, NICE), e orientate allo sviluppo di risorse personali per affrontare le complessità del mondo del lavoro e orientate alla giustizia sociale in coerenza con l'Agenda 2030.
- Progettare e realizzare momenti formativi e divulgativi (convegni, seminari, workshop e webinar) rivolti a professionisti del settore o chiunque voglia accrescere le proprie conoscenze

³ Indagine sulle competenze, la formazione e le esperienze degli psicologi siciliani nell'ambito della psicologia del lavoro e dell'orientamento. Report di ricerca. Consultabile al seguente link: <https://www.oprs.it/wp-content/uploads/2021/02/OPRS-Indagine-sulle-competenze.pdf>

e competenze nell'ambito dell'orientamento, anche attraverso la collaborazione con altri gruppi di lavoro.

- Rendere visibile e promuovere la figura dello/a psicologo/a dell'orientamento, rafforzandone l'identità professionale e il riconoscimento nei contesti di orientamento.

G. Destinatari diretti e indiretti

Diretti: psicologi e psicologhe.

Indiretti: studenti e studentesse, persone in cerca di occupazione, persone in transizione di carriera, persone in condizione di vulnerabilità (persone disoccupate, con storie di migrazione, con disabilità, con esperienze di detenzione, ecc.), associazione ed enti territoriali.

H. Metodologia e strumenti utilizzati

Il gruppo "Psicologia per l'orientamento" intende adottare una metodologia di lavoro partecipativa, con l'obiettivo di costruire un ponte tra teoria e pratica. Nello specifico, sono previsti incontri periodici tra i membri del gruppo, per favorire la progettazione e il monitoraggio delle attività.

Si farà uso di strumenti digitali per la collaborazione a distanza, come piattaforme per il lavoro collaborativo e per la formazione online, attraverso la realizzazione di webinar, seminari e momenti di aggiornamento professionale aperti anche all'esterno.

Sono previste attività di ricerca, con l'obiettivo di raccogliere dati qualitativi e quantitativi sui bisogni formativi di colleghi e colleghe psicologi/ghe.

Si valorizzerà la produzione e diffusione di materiali scientifici e divulgativi, tra cui articoli, linee guida, strumenti operativi che possano facilitare il trasferimento delle conoscenze e delle buone pratiche verso i contesti applicativi.

I. Aspetti innovativi

Prospettiva psicologica adottata, che pone l'accento sulle risorse personali e sui processi decisionali individuali, integrando conoscenze scientifiche con esperienze pratiche. Inoltre, il gruppo propone un orientamento che sia sostenibile e inclusivo.

Un ulteriore elemento di novità è l'integrazione tra pratica e ricerca scientifica: le attività del gruppo saranno fondate su un dialogo continuo tra evidenze empiriche e bisogni reali di colleghi e colleghe.

Altro elemento chiave è l'impegno a colmare il divario formativo attraverso la diffusione di buone pratiche connesse alle competenze definite a livello nazionale e internazionale.

Il gruppo si propone anche di collaborare con enti sul territorio che si occupano di orientamento.

J. Azioni

- Costituzione del gruppo e condivisione degli obiettivi.
- Mappatura dei bisogni e delle esigenze di colleghi e colleghe psicologhe attraverso indagini esplorative, finalizzata alla progettazione di strumenti e metodologie condivise.
- Sviluppo, sperimentazione e validazione di strumenti a supporto dell'orientamento, in risposta ai bisogni rilevati.
- Organizzazione di eventi formativi e divulgativi (seminari, convegni, workshop, webinar), anche in collaborazione con altri gruppi di lavoro, università, scuole, servizi per il lavoro e realtà del terzo settore.
- Realizzazione di pubblicazioni scientifiche e divulgative.
- Attivazione e consolidamento di reti con università, enti pubblici, scuole, servizi territoriali e associazioni professionali.
- Progettazione e realizzazione di un congresso regionale sul ruolo dello psicologo dell'orientamento, come occasione di confronto, formazione e visibilità professionale.

K. Articolazioni o fasi

Le attività del gruppo di lavoro saranno articolate in diverse fasi operative:

Fase 1 – Avvio e organizzazione interna

Costituzione del gruppo di lavoro, condivisione degli obiettivi, definizione delle strategie e del metodo di lavoro.

Fase 2 – Analisi dei bisogni

Rilevazione dei bisogni e delle esigenze dei colleghi psicologi e delle colleghe psicologhe, attraverso una indagine esplorativa, con l'obiettivo di costruire un quadro delle aspettative in tema di orientamento.

Fase 3 – Progettazione, sviluppo di strumenti e networking

Progettazione di strumenti operativi per l'orientamento, elaborati sulla base dei bisogni rilevati e messi a disposizione a tutti gli psicologi e le psicologhe iscritti/e all'Ordine. Attivazione di reti collaborative con enti, istituzioni e professionisti.

Fase 4 – Formazione e divulgazione

Organizzazione di attività formative (seminari, workshop, webinar) e divulgative (eventi pubblici, pubblicazioni), rivolte sia a psicologi e psicologhe sia a professionisti di altri settori coinvolti nei percorsi di orientamento. Nello specifico i webinar potrebbero riguardare i seguenti ambiti:

- L'orientamento con persone che hanno esperienza di migrazione;
- L'orientamento con persone che appartengono alla comunità LGBTQIA+;

- L'orientamento a scuola.

Nell'organizzazione di tali eventi si terrà in considerazione la possibilità di collaborare con altri gruppi di lavoro.

Fase 5 – Congresso regionale

Realizzazione di un congresso regionale dedicato al ruolo dello psicologo dell'orientamento, come momento di visibilità, confronto e restituzione pubblica dei risultati e delle buone pratiche emerse.

L. Tempi

La proposta è suddivisa in 36 mesi, sulla base del seguente cronoprogramma.

Mesi:	1-3	4-7	8-12	13-20	21-24	25-32	33-36
Fase 1 – Avvio e organizzazione interna							
Fase 2 – Analisi dei bisogni							
Fase 3 – Progettazione e networking							
Fase 4 – Formazione e divulgazione							
Fase 5 – Congresso regionale							

M. Numero di incontri, di massima, previsti

Tra 4 e 6 incontri l'anno, in modalità online.

N. Risultati attesi

Uno dei principali esiti attesi è la creazione di una rete di psicologi e psicologhe dell'orientamento attivi in diversi contesti (scuola, università, servizi per l'impiego, ecc.).

Attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e professionali dei colleghi e delle colleghe, il gruppo si propone di sviluppare e mettere a disposizione della comunità professionale una serie di strumenti pratici e facilmente utilizzabili, rispondenti alle reali esigenze emerse sul territorio. Ci si attende, inoltre, la produzione e la diffusione di linee guida, materiali operativi e pubblicazioni, utili a promuovere la qualità dell'orientamento e a favorire l'adozione di buone pratiche.

In termini di visibilità e riconoscimento della professione, il progetto punta a rafforzare il ruolo dello psicologo e della psicologa dell'orientamento all'interno delle politiche pubbliche e dei servizi, grazie anche alla realizzazione di eventi formativi e di un congresso, che costituiranno momenti significativi di confronto tra professionisti e istituzioni.

O. Impatto sul benessere psicologico della popolazione e sulla promozione della professione psicologica.

Sul piano del benessere psicologico, il progetto contribuisce a promuovere un orientamento inteso non solo come supporto decisionale, ma come processo evolutivo che rafforza le risorse personali e la capacità di fare scelte coerenti e sostenibili nel tempo. L'orientamento psicologico rappresenta un'importante leva di inclusione sociale, empowerment e prevenzione del disagio.

Parallelamente, il progetto mira a rafforzare la presenza e la legittimazione della professione psicologica nei sistemi di orientamento regionali e nazionali, promuovendo la figura dello psicologo dell'orientamento come professionista competente, capace di integrare conoscenze teoriche e pratiche per il benessere individuale e collettivo.

P. Criteri e modalità di valutazione.

Sarà condotta una valutazione degli output, basata su indicatori quantitativi e qualitativi, tra cui:

- numero di psicologi/e coinvolti/e nelle attività del gruppo;
- numero e tipologia di strumenti prodotti (almeno 3 prodotti);
- numero di eventi formativi (almeno 3 webinar e almeno un congresso)
- feedback dei/delle partecipanti agli eventi formativi (tramite questionari di soddisfazione).

Data 15.07.2025

Firma Proponenti

